

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale
Legacoop Sardegna
Indirizzo Via E. Loni 4 Località Su Planu Selargius (ca)
Tel. 070531355
E mail: sardegna@serviziocivile.it
Sito: www.legacoopsardegna.it
Pec: legacoopsardegna@legalmail.it.

Resp.le progetto: Daniela Schirru

TITOLO DEL PROGETTO:

#Social Age

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Anziani

Codifica: A 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto **#Social Age** si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- prevenire e contrastare il disagio, solitudine e isolamento senile;
- promuovere lo scambio intergenerazionale;
- salvaguardare la memoria storica dell'anziano;
- integrazione sociale degli anziani

Obiettivi specifici:

A) Migliorare complessivamente la qualità della vita degli ospiti della comunità alloggio e casa protetta. Il progetto, che ha tra i destinatari anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, intende arricchire l'assistenza prestata dalla struttura agli ospiti (siano essi inseriti in comunità alloggio o casa protetta) con la presenza attiva e partecipe di giovani che possano favorire l'accrescersi di occasioni di coinvolgimento relazionale, di animazione, di socializzazione, sia attraverso momenti strutturati e di gruppo sia in modo individualizzato, sulla base di specifiche attenzioni e riflessioni rispetto alla situazione personale di ciascun anziano.

B) Contrastare l'isolamento degli anziani favorendo l'interazione sociale, culturale e esperienziale tra i giovani volontari, gli ospiti della Comunità e le risorse umane territoriali. Grazie al contributo dei volontari si intende potenziare alcuni eventi e manifestazioni che, se pur già strutturate, avranno un nuovo impulso sia quantitativo che qualitativo. Tra le azioni che si intende svolgere ex novo in particolare si intende organizzare alcuni eventi che prevedano l'apertura verso il territorio e che permetteranno la partecipazione della comunità come parte attiva: **Festeggiamento mensile dei compleanni degli ospiti** con l'organizzazione di balli, canti e merende; **Festeggiamenti per il 2 Ottobre (festa dei Nonni)** con l'organizzazione presso la Ns. sede di una grande festa aperta alla popolazione; **Per Natale** (Tombolata con i Nonni, scambi di doni e recite natalizie o cori con gli alunni delle scuole, Mostra Mercato realizzata con gli oggetti realizzati dai Ns. ospiti;); **Per il Carnevale** Festa presso la casa di riposo. Altri eventi nel periodo estivo e primaverile: **Passeggiata con i Nonni, Laboratori di cucina per il recupero delle antiche ricette sarde; Laboratori delle arti e dei mestieri per il mantenimento delle tradizioni, con la realizzazione di utensili in legno, la tecnica dell'intarsio e altre, da tramandare eventualmente ai giovani del volontariato grazie alla collaborazione di esperti artigiani del paese**

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Villa di Riposo Villa Trexenta Via Uliveto snc Selegas (Ca)

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<p>C. 1</p> <p>Perdita dell'autosufficienza, dell'autonomia e della propria identità da parte degli ospiti</p>	<p>ic1.1 n. "42" ospiti partecipano alle attività di recupero /mantenimento delle abilità</p> <p>ic1.2 Vengono svolte solo n. "30" attività di stimolo/recupero del mantenimento delle abilità al mese.</p>	<p>O.1 Favorire l'autosufficienza e l'autonomia degli anziani ospiti attraverso le attività di supporto e attività occupazionali e di animazione; Favorire e sostenere le autonomie residue fisiche cognitive e relazionali in modo da consentire all'anziano una buona qualità di vita, il più</p>	<p>I.R.1.1 incrementare del 20% la partecipazione degli ospiti alla attività di recupero e mantenimento delle abilità.</p> <p>I.R.1.2. Incremento del 50% delle attuali attività di stimolo e supporto all'autosufficienza e all'autonomia;</p>

	<p>ic1.3 n. 20 ospiti non partecipano alle attività di recupero /mantenimento delle abilità.</p> <p>ic1.4 max 7 volte a settimana attività di motoria individuale e/o di gruppo.</p> <p>ic1.5 Solo n. 1 intervento individuale di orientamento alla realtà a settimana per ospite.</p>	<p>possibile ancora integrata nel contesto territoriale di provenienza, contrastando così il decadimento psicofisico che potrebbe determinarsi con l'inserimento in struttura.</p>	<p>i.r.1.3. ridurre del 20% il numero degli ospiti che non partecipano alle attività di recupero e mantenimento delle abilità.</p> <p>i.r.1.4. incrementare del 50% a settimana le attività motorie individuali e/o di gruppo.</p> <p>i.r.1.5. incrementare del 50% a settimana le attività di orientamento alla realtà per ospite (aumentare da 1 a 2 gli interventi individuali di orientamento alla realtà a settimana per ospite).</p>
<p>C.2. Scarsa partecipazione degli ospiti alle attività di animazione e socializzazione..</p>	<p>i.C.2.1. Solo n. "7" attività di integrazione socializzazione tra gli ospiti della struttura</p> <p>I.C.2.2. Solo max 1 " incontri al mese con strutture del territorio (per es. altri circoli, associazioni teatrali, culturali...)</p> <p>I.C.2.3. Solo n. "42" ospiti partecipano alle attività di animazione</p> <p>I.C.2.4 n. 20 ospiti non partecipano alle attività di animazione</p>	<p>O. 2 Aumentare la partecipazione degli ospiti autosufficienti e non alle attività di animazione e socializzazione</p>	<p>i.r.2.1 incrementare del 50% le attività di integrazione e socializzazione tra gli ospiti della struttura;</p> <p>i.r.2.2. incrementare da 1 a 2 gli incontri mensili con strutture e attività presenti nel territorio</p> <p>i.r. 2.3. ridurre del 10% il numero degli ospiti che non partecipano alla attività di animazione</p> <p>i.r.2.4 incrementare del 10% il numero degli ospiti che partecipano alla attività di animazione</p>

<p>C.3. Scarsa integrazione degli ospiti della struttura rispetto alla comunità locale</p>	<p>Numero delle attività di integrazione struttura – contesto territoriale</p> <p>I.C.3.1 solo n. 3 PER settimana attività laboratoriali indirizzate a potenziare le abilità motorie e cognitive residue</p> <p>I.C.3.2. solo n. 2 attività laboratoriali indirizzate a potenziare le abilità psico-sociali</p> <p>I.c.3.3. attività laboratoriali di socializzazione effettuate una volta a settimana</p> <p>I.c.3.4 n. 5 eventi l'anno di uscita dalla struttura in occasione di gite, feste o simili</p> <p>I.c.3.5 n. 1 evento di socializzazione al mese che prevede la partecipazione della comunità locale (compleanno degli ospiti per esempio)</p>	<p>O.3 Aumentata socializzazione tra gli ospiti della struttura e il territorio/comunità locale</p>	<p>i.r..3.1 incrementare da 3 a 5 per settimana le attività laboratoriali indirizzate a potenziare le abilità motorie residue</p> <p>i.r..3.2. incrementare del 50% le attività laboratoriali indirizzate a potenziare le abilità psico-sociali</p> <p>i.r..3.3. incrementare del 50% le attività laboratoriali di socializzazione effettuate nella settimana</p> <p>i.r. 3.4 n. 12 eventi l'anno di uscita dalla struttura in occasione di gite, feste o simili (almeno un'uscita mensile)</p> <p>i.r. .3.5 n. 2 evento di socializzazione al mese che prevede la partecipazione della comunità locale</p>
---	---	--	--

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
<p><i>Scarsa partecipazione delle famiglie degli anziani ospiti della struttura alle attività ricreative svolte nel Residence</i></p>	<p><i>Aumentare la compartecipazione delle famiglie degli ospiti alle attività programmate; stimolare la famiglia alla proposizione di nuove attività; Rendere le famiglie degli ospiti consapevoli delle dinamiche relazionali e socio sanitarie dei loro cari presenti in struttura alleviare il carico dei nuclei familiari</i></p>
<p><i>limitata partecipazione della comunità locale all'integrazione verso la struttura</i></p>	<p><i>Incrementare la partecipazione ad eventi organizzati nel territorio; incrementare la partecipazione della comunità agli eventi organizzati nella struttura</i></p>

Servizio Civile

	Coinvolgimento della cittadinanza attiva edella società civile nell'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociali rivolti agli anziani
--	--

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica.

La presenza dei Volontari del Servizio **civile** **rappresenta per il Residence Villa di Riposo Villa Trexenta un valore aggiunto** e nello stesso tempo i Volontari sono beneficiari del progetto in quanto il medesimo consente loro di:

- radicare nei giovani i valori di solidarietà verso i soggetti disagiati;
- acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, capacità di *problem - solving*, capacità di lavoro per obiettivi, in gruppo, in rete, per la collettività, ecc.
- conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento della cooperativa
- acquisire la consapevolezza della “**dimensione sociale**”, cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale **attore sociale**
- sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto
- acquisire la capacità di distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi e sapersi orientare nei settori socio-assistenziale e socio sanitario, con particolare riguardo a procedure e documentazione attinente l'area degli anziani.
- contribuire al miglioramento della qualità ella vita e della socializzazione tra gli anziani ospiti della struttura.
- favorire un incontro fra generazioni (giovani volontari e anziani) arricchente per entrambi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I **Volontari del Servizio Civile Nazionale**, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1. Affiancheranno gli operatori e svolgeranno compiti in autonomia, per il raggiungimento degli obiettivi relativi alle azioni precedentemente descritte, partecipando alle attività afferenti alle stesse.

Attività' 1 – ACCOGLIENZA DEL VOLONTARIO

Il volontario parteciperà agli incontri di conoscenza con l'OLP e con gli altri operatori di riferimento. Visiterà e conoscerà i luoghi e la struttura ove si svilupperà il progetto.

Attività' 2 –AVVIO DEL SERVIZIO La fase di avvio al servizio sarà preceduta dalla partenza delle attività di formazione generale e della formazione specifica. Nel sesto mese parteciperà alla formazione aggiuntiva che verrà sviluppata in collaborazione con il partner Legacoop Cagliari. Il ruolo del volontario sarà quello di partecipare attivamente alle attività formative, partecipando dinamicamente alla formazione generale, specifica e aggiuntiva. I momenti formativi saranno l'occasione per sviluppare tra i volontari la collaborazione e il legame di gruppo.

Attività' 3 – PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

I volontari parteciperanno attivamente alla attività del progetto dapprima partecipando alle riunioni di equipe con gli operatori e l'Olp di riferimento durante le quali verranno programmate con carenza mensile le attività.

I volontari affiancheranno gli operatori :

- 1) Nelle attività di terapia occupazionale affiancando l'operatore nelle attività di laboratorio, di stimolo, affiancamento degli operatori nell'intrattenere rapporti e relazioni con le famiglie degli ospiti). Nelle attività di dinamica di gruppo psicomotoria affiancheranno gli operatori nelle attività motorie rivolte all'ospite quali accompagnamento in palestra (la palestra è ubicata all'interno del Residence) o accompagnamento e supporto nelle passeggiate. Nelle attività di orientamento alla realtà affiancheranno gli operatori nelle attività di stimolo alla lettura e all'orientamento personale. Nelle attività di recupero delle capacità residue negli atti quotidiani il volontario affiancherà gli operatori nelle attività di supporto all'ospite nei gesti di vita quotidiana, quali spostamenti e alimentazione. Affiancherà gli operatori in tutte le attività di animazione e di dialogo con gli ospiti.
- 2) Nell'organizzazione di eventi/gite/passeggiate parteciperà alla programmazione, pianificazione, organizzazione dell'evento e affiancherà gli operatori nell'esecuzione

Servizio Civile

dello stesso. Nell'organizzazione degli eventi parteciperà anche apportando idee innovative. Parteciperà alle attività affiancando l'operatore nelle attività a supporto dell'anziano durante l'evento, con azioni di compagnia, coinvolgimento e supporto nello svolgimento dei lavori. Parteciperà e affiancherà gli operatori e i partners (proloco di Settimo San Pietro per il laboratorio di ballo e sfilata delle amazzoni/onlus make-up smile per il laboratorio estetico) nello svolgimento dei laboratori partecipando attivamente all'organizzazione e allo sviluppo pratico dei laboratori anche affiancando. Importante sarà l'azione dei volontari nel supportare gli operatori nello sviluppo del laboratorio delle nuove tecnologie.

- 3) Nelle attività di stimolo verso l'esterno il giovane volontario parteciperà alle riunioni di equipe che vedranno la programmazione degli eventi che prevedono la partecipazione della comunità locale alla vita degli ospiti della struttura. Oltre alla programmazione in affiancamento con gli operatori i volontari parteciperanno attivamente alle attività di organizzazione, apportando nuove idee di metodo e di svolgimento dell'evento e supporteranno dinamicamente gli operatori nello svolgimento delle attività. Supporteranno gli operatori nelle gite/passeggiate, accompagnando l'ospite; stimoleranno il dialogo e la comunicazione tra gli ospiti e i terzi; parteciperà attivamente all'organizzazione degli eventi che vedranno coinvolto il partner del progetto Pro Loco nei momenti di animazione e recupero delle tradizioni culturali locali (balli e canti della tradizione sarda, suono dell'organetto...) gli eventi vedranno coinvolti gli ospiti della struttura e la comunità locale come meglio descritto sopra. Durante le uscite esterne affiancherà l'operatore nelle attività di accompagnamento dell'ospite; nelle attività di socializzazione (idroterapia presso la piscina comunale di Selegas).

Tutte le fasi saranno oggetto di monitoraggio che sarà parte integrante del progetto. Nel servizio civile monitorare un progetto vuol dire conoscere e verificare il processo di attuazione del progetto e il grado di soddisfazione delle persone che partecipano all'esperienza, in particolare dei volontari. Il monitoraggio verrà svolto tramite la somministrazione di questionari compilati da ogni volontario, dallo svolgimento di report periodici (rendiconti sintetici delle attività svolte) almeno una volta al mese e da tre momenti di verifica (uno ogni 4 mesi) da realizzarsi nel corso dell'anno di impegno dei giovani con la somministrazione di tre questionari di intervista in loco.

Il ruolo dei volontari diviene insostituibile all'interno delle attività e dei servizi rivolti agli anziani grazie alla capacità dei giovani di riuscire a donare tempo e disponibilità con lo spirito fresco e disinteressato che solo i giovani posseggono in modo del tutto naturale. L'attività dei volontari diviene fondamentale per ricoprire il ruolo di intermediario tra l'anziano destinatario del servizio e il professionista, supporta quest'ultimo nello svolgimento delle attività,

Servizio Civile

coinvolgendo attivamente gli utenti, partecipando alla creazione delle reti collaborative tra gli attori del progetto, fornendo disponibilità e propensione all'ascolto.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Villa di Riposo Villa Trexenta Via Uliveto snc Selegas (CA)

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<i>Accoglienza del volontario</i>	<i>Partecipa agli incontri di conoscenza con l'OLP e con gli altri operatori Visita e accompagnamento alla conoscenza della struttura e dei suoi ospiti.</i>
.1.a Terapia Occupazionale: attraverso la realizzazione di: laboratori di ceramica, di disegno e pittura, di decoupage, di cucina, di maglieria, di tessitura, di teatro, di recupero delle tradizioni antiche e delle arti e dei mestieri, ecc.	Affianca le E.p. nella realizzazione di cartelloni, manufatti, disegni ecc...in stretta interazione con l'anziano stimolandolo e aiutandolo nella realizzazione dei laboratori.
1.b Dinamica di gruppo psicomotoria: attraverso la realizzazione di attività di animazione, gioco con la palla, bocce, birilli e al contempo di fare ginnastica con gli anziani ricoverati in strutture protette, correlando dimensione corporea, psichica e affettiva dell'anziano.	Aiuta le E.p. nella mobilitazione dell'anziano verso i luoghi dove si svolgono le attività motorie(palestra,giardino). Collabora nella realizzazione dei giochi e nel riordino degli ambienti.
1c Orientamento alla realtà: attraverso interventi organizzati giornalmente per l'orientamento nel tempo, nello spazio e per il riconoscimento personale dell'anziano:scrittura della data su lavagna, lettura di quotidiani e di filastrocche in tema con il ciclo delle stagioni.	Partecipa attivamente alla stimolazione cognitiva dell'anziano collaborando con le E.p. nella lettura di quotidiani e attraverso il dialogo interattivo con loro.
1d Recupero delle capacità residue negli	Affianca l'oss durante la somministrazione

Servizio Civile

<p>atti quotidiani: affiancamento negli atti quotidiani, come la deambulazione, l'assunzione di pasti, l'accompagnamento a visite mediche al di fuori dell'istituto, ecc</p>	<p>dei pasti ai pazienti con capacità motorie residue limitate (imboccare, idratare..). aiuta gli operatori a mobilitare i pazienti dentro e fuori la struttura.</p>
<p>2.a(animazione/socializzazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festeggiamento mensile dei compleanni degli ospiti con l'organizzazione di balli, canti e merende • Festa dei nonni • Festa di carnevale • Festa di Pasqua, Natale, Epifania, etc. 	<p>Partecipa attivamente nella progettazione/realizzazione delle feste, suggerisce spunti di animazione, aiuta nella distribuzione delle vivande e dell'allestimento degli ambienti.</p>
<p>2.bLaboratori di cucina diretti anche al recupero delle antiche ricette di Sardegna</p>	<p>Collabora con le e.p. alla realizzazione di ricette tradizionali interagendo e stimolando gli utenti a partecipare attivamente al laboratorio.</p>
<p>2.cLaboratori creativi diretti a stimolare la creatività degli ospiti. I risultati dei lavoro degli ospiti nei laboratori vengono poi esposti nella struttura o vengono messi ad ornamento della stanza del suo creatore.</p>	<p>Affianca le e.p. nella realizzazione di manufatti, disegni, pitture e partecipa insieme agli ospiti agli allestimenti degli spazi della struttura.</p>
<p>2.d Attività svolta in palestra e piscina in collaborazione con il partner Cocoon Soc. Coop. Sociale Sportiva Dilettantistica(legale rappresentante Gian Luigi Piras)</p>	<p>Mobilitano gli utenti presso gli impianti della piscina, accompagna e sostiene gli utenti durante l'attività col supporto delle educatrici.</p>
<p>3.a Gite e visite all'esterno</p>	<p>Affianca le e.p. nella mobilitazione degli utenti presso l'esterno, vigila e contribuisce alla distribuzione dei pranzi al sacco, aiuta i pazienti durante la deambulazione, partecipa attivamente alla messa a punto di progetti di animazione e stimolazione degli</p>

	anziani (comunicazione, giochi all'aperto, descrizione dei luoghi visitati.
<p>3b Laboratori di ballo e di intrattenimento patrocinati dalla Proloco di Settimo San Pietro (presidente Osvaldo Pisu) che collaborerà con il Residence Villa di Riposo Villa Trexenta per la rappresentazione di balli e canti in costume tradizionale sardo e di sfilate delle amazzoni che si esibiranno in sella ai loro cavalli e metteranno a disposizione i loro costumi per gli ospiti che volessero indossarli e sfilare accanto a loro.</p>	Partecipa attivamente insieme alle e.p. alla realizzazione dei progetti, aiuta nella mobilitazione dell'anziano, vigila, anima e stimola gli utenti con buone capacità motorie alla partecipazione dei balli.
<p>3c Laboratori di Make-up con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Onlus Make-up Smile (Presidente Patrizia Muru) I laboratori prevedono più incontri in occasione dei quali le volontarie del Make-up smile metteranno a disposizione degli ospiti di Villa di Riposo Villa Trexenta la loro esperienza come truccatrici e esperte in trattamenti estetici, nello specifico si occuperanno di praticare trattamenti quali: manicure, pedicure, cerette, massaggi, trucco con l'obiettivo di dare sollievo ai piccoli disagi tipici della terza età (calli, verruche, disidratazione cutanea, micosi alle unghie..).</p>	Affianca le educatrici e le operatrici del partner nella preparazione degli ambienti ove si svolgeranno le attività estetiche, mette a confronto l'idea contemporanea di "bello estetico" con quella tradizionale degli utenti, aiuta nella preparazione e riordino degli spazi e nella mobilitazione dei pazienti in carrozzina.

CRITERI DI SELEZIONE

Inserire contenuto voci 18 e 19

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOO NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari un comportamento volto a dimostrare il massimo impegno nell'integrazione con lo staff, facilitando i rapporti umani e il senso di condivisione nelle attività svolte con disponibilità e cortesia. Si richiede, inoltre, particolare cura nel costante aggiornamento sulle attività in corso di svolgimento, la partecipazione attiva alle stesse, il loro monitoraggio e verifica e

la massima disponibilità allo svolgimento di mansioni coerenti con la realizzazione del progetto. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione soprattutto per le azioni di accompagnamento degli anziani.

La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato. Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di Domenica o in giorni festivi. I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OLP. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

È richiesta la forte motivazione nel settore d'intervento del progetto, una sufficiente formazione culturale. È richiesto curriculum vitae in formato europeo che evidenzi le esperienze pregresse.

Sono considerati premianti i curricula di studi e/o titoli di studio in materie umanistiche. Saranno valutate positivamente le conoscenze informatiche le capacità relazionali.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

13) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Legacoop SARDEGNA Via E.LONI N. 4 cap 09047 città LOCALITA' SU PLANU SELARGIUS (CA) Tel. . 070 531355 - Personale di riferimento: RLEA CRISTINA SANNA e.mail: serviziocivile@legacoopsardegna.it
Pec Legacoop Regionale: legacoopsardegna@legalmail.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Villa di Riposo Villa Trexenta	Selegas	Via Uliveto snc	123864	4	340 6968736 070 9850033	/	Manca Silvia	22/07/1979	MNC SVL 79L62G133G	NON PREVISTO			SVA

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:

no

27)Eventuali tirocini riconosciuti:

no

28)Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio presso la Casa protetta-comunità integrata i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- Capacità di costruire relazioni significative, anche in situazioni di disagio ;
- Capacità di lavoro in gruppo, in equipe ed in rete ;
- Capacità di gestire situazioni relazionali complesse ;
- Capacità di distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi e sapersi orientare nei settori socio-assistenziale, socio sanitario;
- Capacità di acquisire gli elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali;
- Capacità di adottare comportamenti adeguati in situazioni difficili o di emergenza
- Conoscere i principali aspetti psicosociali dell'individuo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori;
- Riconoscere i bisogni specifici collegati alle tipologie di utenti.

Le competenze acquisite saranno dichiarate dalla cooperativa attuatrice del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**40)Contenuti della formazione:****MODULO N. 1**

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: SILVIA MANCA

MODULO N. 2

**CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:
Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza**

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo

Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e

- modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore = 8 ore

Formatore di riferimento

COCCO FRANCESCO RESPONSABILE AZIENDALE

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: CONTENUTI DEL MODULO: **strutture socio assistenziali (normativa, organizzazione, ambito amministrativo)**

- Conoscenza dell'Ente e del territorio in cui si opera;
- Conoscenza e gestione dei servizi a favore degli anziani;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale
- Elementi di organizzazione dei servizi assistenziali nelle strutture per anziani
- L'assistenza residenziale socio-sanitaria per anziani:
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il sistema di accreditamento e qualità
- Assetto organizzativo gestionale
- Unità di valutazione geriatrica
- La famiglia, il volontariato, la tutela dei diritti degli utenti
- Le reti sociali e sanitarie del territorio in cui è inserita la struttura
- Struttura dell'Ente sede del progetto
- Competenze e mansioni del personale

La normativa sulla privacy

DURATA DEL MODULO: 12 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Silvia Manca

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: **Elementi di assistenza tutelare**

- L'assistenza alla persona in particolari situazioni di bisogno: aiuto

nell'alimentazione o nella mobilità, nella vestizione e nell'igiene
<ul style="list-style-type: none">○ Le maggiori patologie geriatriche○ Disturbi comportamentali e cognitivi○ Le demenze senili ed il morbo di Alzheimer
DURATA DEL MODULO 23 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Rossana Loi

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: Attività di animazione , riabilitazione e socializzazione
<ul style="list-style-type: none">○ L'assistenza alla persona in particolari situazioni di bisogno: aiuto nell'alimentazione o nella mobilità, nella vestizione e nell'igiene○ Le maggiori patologie geriatriche○ Disturbi comportamentali e cognitivi○ Le demenze senili ed il morbo di Alzheimer○ L'animazione in rapporto alle diverse tipologie di utenti○ Tecniche di animazione○ Organizzazione di attività di animazione in casa di riposo○ Organizzazione di laboratori in casa di riposo○ Le attività riabilitative e di mobilizzazione <p>Il supporto alle attività riabilitative e di mobilizzazione</p>
DURATA DEL MODULO 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Rossana Loi

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: Elementi di psicologia
<ul style="list-style-type: none">○ Le motivazioni, il senso ed il ruolo del volontario nel progetto.○ Principi teorici di base della psicologia di comunità○ Principi teorici di base della relazione di aiuto○ Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli○ L'équipe professionale○ Il piano assistenziale individualizzato○ Aspetti psicologici e gestione dell'ospite○ La comunicazione verbale e non verbale: approcci relazionali
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO MANCA SILVIA

41)Durata:

La durata della formazione specifica è: **81 ore**

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto